

consolidare la compagine dell'esercito. Non ne faccio una formale proposta, perchè non vorrei ch'essa turbasse l'economia della legge o contribuisse a ritardarne l'approvazione, ma desidererei che l'onorevole ministro, che ama l'esercito, di cui egli fa così onorata parte, tenendo conto del momento speciale, si adoperasse perchè le compagnie avessero il numero di sottufficiali che ad esse spettano e perchè i sottufficiali fossero tali da esercitare quell'ascendente e quell'autorità che sono indispensabili per impedire che si rinnovino certi fatti, che hanno potuto far dubitare che sia scemata la disciplina nell'esercito.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Io sono veramente dolente di non poter cedere alle insistenze dell'onorevole Paniè e della Commissione a proposito dell'aggiunta all'articolo 2. Per me questa aggiunta costituisce un trattamento di favore, torno a dire, non abbastanza giustificato ad un piccolo numero di sottufficiali che, oltre al non essere più in organico, non esercitano veramente nessun impiego e nessuna funzione d'importanza.

Io credo, malgrado le osservazioni dell'onorevole Paniè, che si darebbe luogo ad altri sottufficiali di reclamare subito questo grado che ora si vorrebbe conferire ai maestri di equitazione. Quanto all'estendere il beneficio di questo grado ai sottufficiali anziani, è questione che rientra nello studio di tutti i provvedimenti di insieme che concerneranno la importantissima categoria dei sottufficiali.

Accolgo la raccomandazione dell'onorevole Pais nel modo più completo. Ho in animo appunto di vederse sarà possibile fare di questo supremo grado dei sottufficiali, che è il grado di maresciallo, un elemento che stia più dappresso ai soldati (*Bravo!*), che provveda meglio all'educazione della milizia e sia in qualche modo il più efficace coadiutore dell'opera degli ufficiali. Siccome d'altra parte questo grado dovrà essere circondato di quel prestigio che gli deve conferire credito, specie dal punto di vista morale, ragione per cui appunto tanti sottufficiali lo ambiscono, così domando di poter rimandare lo studio della questione a più tardi.

L'onorevole Pais ha accennato alla grossa questione dell'ordinamento del servizio interno dei corpi che è stato pochi anni fa modificato, ed ha soggiunto che tale ordina-

mento è stato germanizzato, prussianizzato. È noto come si sia facilmente trascinati ad imitare gli ordini militari dei paesi che hanno avuto per sè la fortuna della vittoria.

PAIS-SERRA. Altri ambienti, altri costumi!

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Forse non è sempre il caso di imitare; però la storia ci ammaestra che è accaduto sempre così. Non voglio tediare la Camera richiamando ricordi storici ben conosciuti. Convengo che debbano essere ristudiati regolamenti completi; ma questa non è bisogno di poco momento, e non è cosa che il ministro, il quale pure ha molte cose da fare, possa sollecitamente effettuare; però ho nell'animo di provvedere in questo senso; e quindi accetto pienamente la raccomandazione dell'onorevole Pais. Prego poi ancora una volta l'onorevole Paniè e la Commissione di non volere insistere nella loro proposta che non posso accettare. (*Bene!*)

Voci. Ai voti!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Commissione.

MINISCALCHI, *presidente della Commissione*. La Commissione sperava che l'onorevole ministro si piegasse ai nostri desideri; egli insiste nel non accettare l'aggiunta da noi proposta, promettendo però che farà nuovi studi per tutta la questione dei sottufficiali. Mi pare che questa sia stata l'assicurazione da lui data, e che abbia anche promesso che si occuperà di questa categoria di sottufficiali quantunque siano fuori ruolo...

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Non trascurerò di occuparmi anche della possibilità di dare ai sottufficiali istruttori di equitazione il grado di maresciallo, bensì però, s'intende, a quelli soli che se ne mostreranno degni.

MINISCALCHI, *presidente della Commissione*. Dopo queste dichiarazioni la Commissione non insiste, e ritira l'emendamento.

PRESIDENTE. Non essendovi altri iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, la discussione generale è chiusa.

L'onorevole Riccio ha presentato il seguente ordine del giorno: « La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro della guerra che riesaminerà le condizioni dei sottufficiali sia riguardo alle pensioni che al grado di maresciallo, passa alla discussione degli articoli ».

L'onorevole Compans ha chiesto di parlare: ne ha facoltà.